



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16

DEL 24/03/2011

OGGETTO: “Comunicazioni del Sindaco in merito alla Cavalcata di San Giuseppe.”

L'anno duemilaundici, il giorno ventiquattro del mese di Marzo alle ore 19,15 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 18/03/2011 Prot. n° 7411, notificato a norma di legge in seduta di aggiornamento lavori.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (PID)
- 2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
- 3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
- 4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 5) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 6) CALABRESE SALVATORE - (PID)
- 7) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
- 8) CARUSO CLAUDIO - (PD)
- 9) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
- 10) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)

- 11) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 12) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
- 13) ARRABITO MAURIZIO - (GRUPPO MISTO)
- 14) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)
- 15) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
- 16) GALESI BARTOLOMEO - (PDL)

ASSENTI

- 1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
- 2) LOPES MARCO - (UDC)
- 3) FIDONE FABIO - (MPA)
- 4) CANNATA ARMANDO - (PD)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **Sindaco Sig. Giovanni Venticinque, Ass. Giorgio Vindigni.**

Il Sindaco, ottenuta la parola, comunica che con nota Prot. n. 2065 del 22/03/2011, è stata convocata dal Dipartimento della Protezione Civile di Ragusa un incontro per domani alle ore 11,00, per discutere della fattibilità del porticciolo di Donnalucata - Legge 433/91.

Entra in aula il C.C. Cannata - Presenti 17/20.

Il Sindaco continua il proprio intervento precisando che intende comunicare con trasparenza e correttezza al C.C. tutti i fatti che succedono in città. Espone il resoconto di come sono andate le cose per quanto riguarda l'evento della Cavalcata di San Giuseppe.

Entra il C.C. Fidone - Presenti 18/20.

Il Sindaco relaziona: in data 01/01/2011 Padre Ignazio La China comunica la propria disponibilità insieme all'Ass. "Peppe Greco" a collaborare per l'organizzazione della Festa di San Giuseppe. In data 11/02/2011 con nota Prot. n. 3966 il Comune chiede il programma e le modalità della manifestazione inerente la Cavalcata di San Giuseppe, con il Regolamento sottoscritto da tutti

i partecipanti. In data 22/02/2011 Padre Ignazio La China comunica il cronoprogramma delle celebrazioni religiose. In data 24/02/2011 Padre Ignazio La China comunica il rifiuto del Sig. Gianni Voi ad organizzare la Cavalcata di San Giuseppe. In data 08/03/2011 Padre Ignazio La China comunica che l'incontro per l'organizzazione della manifestazione è stata riaffidata al Sig. Gianni Voi. In data 09/03/2011 il Comune sollecita la trasmissione del programma definitivo dell'evento per gli adempimenti amministrativi dell'Ente. In data 11/03/2011 l'Ass. Giannone convoca apposita conferenza di servizio per definire gli aspetti logistici della Cavalcata. In data 10/03/2011 perviene al Comune l'istanza di contributo del Sig. Gianni Voi. Con deliberazione di G.C. n. 57 del 16/03/2011 viene concesso il contributo per la manifestazione. Con nota Prot. n. 31 del 16/03/2011 il Sindaco autorizza la Cavalcata. Tuttavia la Cavalcata non ha luogo.

Entra in aula il C.C. Lopes – Presenti 19/20.

Il Sindaco riepiloga i fatti e assicura che sarà fatto un Regolamento per consentire che la Cavalcata di San Giuseppe venga svolta regolarmente negli anni a venire.

Entra in aula l'Ass. Sparacino.

Il C.C. Cannata ringrazia il Sindaco per la sua chiarezza. Manifesta il proprio stupore per una vicenda del genere. Evidenzia che vi sono stati una serie di segnali e di circostanze, per cui si è trattato di un evento quasi annunciato. Critica l'inefficienza e la capacità di governare questa manifestazione, che rappresenta un evento di portata ineguagliabile.

Il C.C. Cannata presenta una proposta all'o.d.g., avente ad oggetto: *“Ordine del Giorno riguardante la Cavalcata di San Giuseppe edizione 2011.”* **(ALLEGATO 1)**

Entra in aula l'Ass. Gentile.

Il C.C. Cannata chiede di mettere in votazione la proposta di o.d.g.

Il Presidente dà lettura dell'art. 18 del Regolamento.

Il C.C. Carbone interviene manifestando il proprio fastidio per quello che è successo. Ricorda che una volta i giovani partecipavano alla Cavalcata con devozione e non c'era bisogno di spendere soldi, adesso, invece, la festa è degenerata, conta il premio, non c'è la tradizione di una volta.

Entra l'Ass. Giannone.

Il C.C. Carbone continua il proprio intervento auspicando di poter tornare al vecchio spirito della Cavalcata. Dà atto che ci sono stati errori da parte di tutti. Dichiaro che è stato da irresponsabili aver impedito questa manifestazione e di non condividere l'eccessiva importanza che viene data ai bardatori. Sostiene che l'A.C. deve gestire la manifestazione e predisporre apposito Regolamento. Auspica che il Sindaco possa ricondurre tutti sulla buona strada, in modo da poter ritornare allo spirito originale della festa. Chiede che l'A.C. si impegni a inserire nel bilancio gli stanziamenti necessari per fare le feste che sono in programma e di darne opportuna pubblicità. Dichiaro di ritenere un po' troppo sopra le righe la proposta di o.d.g. del C.C. Cannata.

Il C.C. Aquilino, in quanto firmatario dell'o.d.g., dichiara di aver ascoltato la relazione del Sindaco e l'intervento del C.C. Carbone e afferma di aver riscontrato delle contraddizioni. Sostiene che la gente è amareggiata perchè l'A.C. è stata incapace di gestire la manifestazione. Afferma che, se si vuole rendere vivibile e visibile all'esterno la città di Scicli, ci vogliono più risorse. Chiede chi sono i responsabili. Ribadisce che questa A.C. non è in grado di gestire la cosa pubblica. A suo avviso al Parroco spetta l'obbligo di organizzare l'aspetto liturgico della festa, mentre il Comune deve occuparsi del resto. Lamenta il fatto che con l'apertura dei Cantieri di Lavoro si rischia di pregiudicare i festeggiamenti della Santa Pasqua. Invita l'A.C. a trovare le risorse per garantire le feste.

Il C.C. Lopes interviene dando atto che, se la manifestazione della Cavalcata non è stata fatta, non c'è stata malafede da parte dell'A.C. e si è sollevato un polverone per nulla. Invita l'A.C. a stanziare le somme in bilancio e a predisporre opportuno Regolamento.

Il C.C. Caruso Claudio dichiara di voler fare un intervento moderato, anche se per forza di cose si tende sempre a individuare i colpevoli. Sostiene che è bene proporre qualcosa per evitare che questi fatti si possano reiterare, affinché si possano portare avanti le nostre feste religiose, che sono

famose e rappresentano una eredità immateriale riconosciuta dall'UNESCO. Dichiaro di voler capire che cosa è successo. Analizza quello che è successo:

1. il parroco si è organizzato la festa religiosa;
2. i bardatori sono stati tutti presenti allineati;
3. non si è verificata e non si è vista la parte turistica ed è quello che ha dato fastidio.

Sostiene che questo è derivato dall'imperizia e dall'inefficienza dell'A.C., in quanto i cavalli sono usciti tutti, ma è risultato assente l'Ente. Propone di individuare alcune inefficienze. Ribadisce che il tutto è stato gestito male dall'A.C. Chiede che venga messo in votazione l'o.d.g.

Il C.C. Verdirame dichiara che questa situazione di feste e festini non può continuare.

Il Presidente si allontana ed assume la Presidenza il Consigliere Anziano Bramanti – Presenti 18/20.

Il C.C. Verdirame continua il proprio intervento dando atto della situazione di contrapposizione che si è venuta a creare. Ritiene che i contributi non producono effetti per il turismo. Afferma che è necessaria la programmazione e la regolamentazione delle feste.

Il C.C. Galesi richiama il Presidente affermando che è un arbitro che si fa scappare di mano la partita. Chiede di mettere ai voti la proposta del C.C. Cannata.

Il C.C. Arrabito evidenzia che il Comune di Scicli e tutti quanti hanno fatto una figuraccia e sostiene che appare chiaro che questa festa deve essere istituzionalizzata. Afferma che il Comune la deve controllare e deve evitare che il prossimo anno si possa ripetere quello che è successo quest'anno. Ribadisce che bisogna lasciare alla Chiesa la parte liturgica e il Comune deve gestire questa festa. Chiede di sospendere il C.C. per predisporre una mozione per risolvere la questione della festa di San Giuseppe.

Il C.C. Epiro interviene esternando il proprio malcontento per come sono andate le cose.

Rientra il Presidente e riassume la Presidenza – Presenti 19/20.

Il C.C. Epiro ribadisce l'opportunità che il Comune gestisca tutta la manifestazione, senza lasciare le cose in mano alle Associazioni.

L'Ass. Giannone comunica che è stata inoltrata l'istanza per inserire la Cavalcata di San Giuseppe fra gli eventi meritevoli del bollino blu della Regione, in quanto Scicli è diventata meta turistica a tutti gli effetti, per cui ci vuole una governance che diriga tutti questi eventi per promuovere le festività. Evidenzia l'opportunità di far emergere la nostra cultura. Auspica che con il riconoscimento ufficiale sia possibile ottenere finanziamenti per venire incontro alle richieste dei bardatori.

Il Sindaco precisa che la sua comunicazione non è stata fatta per discolpare l'A.C., anche perchè chi è stata sconfitta è stata la città, in quanto la festa non l'ha mai organizzata il Comune. Dichiaro di condividere il termine "istituzionalizzare" usato dal C.C. Arrabito. Chiede come mai la festa ha funzionato a Donnalucata e non a Scicli, visto che il contributo è stato dato a tutti e due. Dà atto che errori ne sono stati commessi, tuttavia la Cavalcata non è la prima volta che viene organizzata senza che la gestisse il Comune e questi problemi non si sono presentati. E' chiaro che l'opposizione deve fare l'opposizione, ma sarebbe opportuna una critica costruttiva che aiutasse a correggere gli errori. Ricorda che le Associazioni vivono anche di altri contributi e non solo di quello che dà il Comune. Ammette di aver sbagliato nel non controllare, ma è inutile cercare colpevoli, in quanto tutti insieme bisogna fare in modo che questo non si verifichi più. Ribadisce che si sta cercando di creare le condizioni per avere l'aiuto da Palermo. Invita tutti a essere più costruttivi. Dichiaro di aver sentito il dovere di comunicare quanto fatto dall'A.C. con molta correttezza a tutto il C. C. Auspica un segnale di crescita per evitare gli errori e partire col piede giusto.

Il Presidente nomina scrutatori i C.C.: **Arrabito – Carbone – Cannata** e mette in votazione l'o.d.g. riguardante la Cavalcata di San Giuseppe edizione 2011.

Risultano assenti i C.C.: Pacetto – Venticinque – Caruso Andrea – Galesi – Presenti 16/20.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti 16

- Voti favorevoli 6 (*Verdirame – Fidone – Aquilino – Caruso Claudio – Cannata – Epiro*)

- Astenuti 3 (*Calabrese - Arrabito - Rivillito*)
 - Voti contrari 7 (*Caserta – Guttà – Carbone – Lopes – Bonincontro – Ruta - Bramanti*)
- Il Presidente** dà atto che la votazione non produce effetto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE

f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

ERROR: undefined
OFFENDING COMMAND: get

STACK:

/quit
-dictionary-
-mark-